



Istituto Comprensivo "TRENTO 1"

Scuola primaria e secondaria di 1° grado

Via Znojmo, 24 - POVO - 38123 TRENTO | Tel: 0461 912740 | Fax: 0461 912065 | www.ictrento1.it
C.F. e P.I. 96057020222 | segr.ic.tn1@scuole.provincia.tn.it | ic.trento1@pec.provincia.tn.it
Codice Univoco Ufficio UFJ2EU



Prot.icsps_tn 1065/6.1

Povo, 22 febbraio 2018

Ai genitori/responsabili degli alunni
della SSPG "Giovanni Pascoli" - Povo
Loro sedi tramite i figli

e p.c. a tutto il personale dell'I.C. Trento 1
Sede e plessi

OGGETTO: autorizzazione all'uscita autonoma dalla scuola, al termine delle lezioni, di alunni minori di 14 anni (art. 19/bis, decreto legge n. 148 del 2017, convertito in legge n. 172/2017).

Si consegna, in allegato, il modulo per l'autorizzazione di cui all'oggetto.

I genitori disposti all'autorizzazione sono invitati a restituirlo opportunamente compilato (preferibilmente in segreteria) nel più breve tempo possibile.

In generale ci sembra che non ci siano motivi per cui un genitore di uno/a studente tra gli 11 e i 14 anni non debba chiedere l'autorizzazione all'uscita autonoma del proprio figlio/a dalla scuola al termine delle lezioni.

La consolidata comune esperienza di tanti anni, senza con questo voler minimamente condizionare la libera determinazione dei genitori, ci dice che in generale (delle eccezioni si parla sotto) i ragazzi e le ragazze sono sufficientemente autonomi per affrontare questo momento della giornata da soli. Inoltre è opportuno anzi necessario, da un punto di vista pedagogico ed educativo, che sperimentino in concreto la fiducia degli adulti e il confronto con quelle situazioni che presentino difficoltà superabili in autonomia (altrimenti non crescono mai ...).

Naturalmente, anche salvaguardando le buone prassi consolidate negli anni, ci sono delle eccezioni: cioè quei casi in cui è sconsigliabile o impossibile che gli studenti escano (o vengano a scuola) autonomamente. I casi principali in cui il buon senso e i dati di fatto ci consigliano o impongono la presenza del genitore (o di un maggiorenne delegato) sono i seguenti:

- a) alunni con certificazione in base alla L.104/92 non autonomi (per vari motivi o forme di disabilità);
- b) alunni in condizioni psico-fisiche anche temporaneamente invalidanti (esempio: esiti di infortunio);
- c) altre situazioni particolari da affrontare caso per caso in uno spirito di attiva collaborazione scuola-famiglia.

In questi casi (a, b e c), come si è sempre fatto, si confermano o ci saranno degli accordi e relative autorizzazioni della scuola che definiranno di volta in volta le concrete modalità di uscita al termine delle lezioni.

Per gli alunni autorizzati ad usufruire in modo autonomo del trasporto, si sottolinea che la norma citata in oggetto esonera la scuola dall'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche.

In breve: le prassi e gli accordi già formalizzati ci pare che funzionino; *pertanto, salvo le eccezioni qui previste o altre che ogni genitore valuterà, ci pare opportuno in genere che i genitori firmino l'autorizzazione in oggetto.*

TEMPISTICA: entro dieci giorni dall'invio della presente comunicazione è bene che i genitori formalizzino con la scuola la propria scelta; la scuola, entro i dieci giorni successivi, vaglierà tutte le situazioni e chiarirà i casi dubbi con i genitori/responsabili.

Trascorso questo periodo, per i casi per i quali non esiste un accordo particolare scritto o l'autorizzazione all'uscita autonoma, la scuola cercherà nel più breve tempo possibile di chiarire ulteriormente la situazione, ma è evidente che, in assenza dell'autorizzazione, da un certo momento in poi non si potrà consentire l'uscita degli studenti da soli.

In ogni caso ci pare che, con la consueta collaborazione e con un po' di sollecitudine, possiamo affrontare insieme (scuola-famiglia) anche questo passaggio che, certamente, non è di facilissima e immediata comprensione e gestione.

Cordialmente.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Nicola Cetrano

Scuola Primaria "U. Moggioli" Via dei Rivi, 6 - 38123 Povo - Trento	Scuola Secondaria "G. Pascoli" Via Znojmo, 24 - 38123 Povo - Trento	Scuola Primaria "G.A. Tomasi" Piazza Nicolini, 7 - 38123 Villazzano - Trento
--	--	---

Al Dirigente dell'istituzione I.C. TRENTO 1

AUTORIZZAZIONE all'uscita autonoma dalla scuola di alunno minore di 14 anni.

Il sottoscritt _____,
nat _____ a _____ (_____), il _____, residente a _____ n. _____
in via _____,
_____.

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

di essere genitore esercente la responsabilità genitoriale o tutore o soggetto affidatario ai sensi della legge n. 184/1983,
dell'alunn _____, che è minore di 14
anni e frequenta la classe _____ dell'istituzione in indirizzo;

CONSIDERATO

- quanto previsto dall'articolo 19 bis del decreto legge n. 148 del 2017 (*Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili*), convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 172 del 2017, che dispone: "1. I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoreponsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza. 2. L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio, esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche.";
- **e valutata attentamente l'età del minore, il suo grado di autonomia e lo specifico contesto;**
- di avere effettuato la scelta in osservanza degli articoli 316, 337 ter e 337 quater del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori; resta fermo che in caso di eventuale disaccordo tra i genitori gli stessi devono rivolgersi al giudice competente per dirimere la controversia;
- che questa autorizzazione ha validità fino alla revoca della stessa;

AUTORIZZA

l'istituzione in indirizzo a consentire l'uscita autonoma dell'alunno sopra indicato dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni, con la conseguenza che il personale scolastico è esonerato dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza dopo il termine dell'orario delle lezioni.

Data: _____

In fede

Ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente autorizzazione contenente dichiarazioni sostitutive è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

_____ (indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è l'istituzione in indirizzo;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE

Questa autorizzazione può essere presentata all'istituzione in indirizzo alternativamente:

1. a mano, facendosi rilasciare ricevuta;
2. alla casella di posta certificata (PEC) dell'istituzione mediante la propria casella di posta elettronica (semplice o certificata) purché l'autorizzazione sia sottoscritta con firma autografa, scansionata e presentata unitamente alla copia di un documento di identità oppure sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata;
3. tramite fax, unitamente alla copia di un documento di identità;
4. con raccomandata A/R, unitamente alla copia di un documento di identità.